

Un terzo degli scambi tra privati: ecco il decalogo per non sbagliare

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Circa la metà di compravendite di auto usate in Italia avviene fra privati, un dato in decisa controtendenza rispetto agli altri Paesi europei, e gli con una predominanza di annunci online. Si tratta, secondo **AsConAuto**, di una anomalia italiana. Tra privati e tra partite IVA e privati le vendite sono regolate dal Codice civile e mancano le garanzie necessariamente fornite dai venditori professionali. Oggi le rilevazioni fatte sulle vendite online dimostrano che su circa 420.000 auto pubblicate usate (stima da fonti varie per l'anno 2017) oltre 130.000 sono pubblicate da privati: pari al 33 per cento, cioè a 1/3 del mercato totale della offerta di auto usate. Per questo motivo è particolarmente importante mettere a disposizione degli acquirenti privati di auto usate un vademecum, predisposto a cura di Giorgio Boiani, vicepresidente di **AsConAuto**, per evitare brutte

sorprese all'acquirente privato di auto usate.

1) Controllare che il venditore sia in possesso di una regolare licenza di vendita e non sia intermediario di qualcuno: in questo caso, infatti, il consumatore non ha diritti.

2) Il venditore professionista ha l'obbligo di legge di assicurare all'acquirente 12 mesi di garanzia, mesi che diventano 24 raddoppiando nel momento in cui non si consegnano documenti attestanti la garanzia di 12 mesi.

3) Evitare sempre di acquistare da un privato. Se chi vende è un privato, infatti, non sussiste obbligo di legge per il venditore di fornire garanzie e l'acquirente, a vendita perfezionata, non può avanzare pretese o avere rivalse di alcun tipo.

4) Non dare nessun acconto in denaro a venditori trovati online che non dimostrino di avere, ol-

tre a una licenza per la loro attività, una sede fisica nella quale trovare l'auto di cui è pubblicata la inserzione per la vendita.

5) Verificare subito, in caso di lontananza geografica del luogo, che il venditore sia attivo attraverso un immediato controllo telefonico in modo da fare una prima verifica sulla esistenza del venditore e dell'auto scelta. Succede frequentemente che tutte le informazioni fornite online siano false.

6) Assicurarsi che all'atto della consegna dell'auto usata acquistata sia consegnata anche la informativa sulla modalità di garanzia scelta dal venditore: certificazione, garanzia della casa automobilistica, garanzia terza di assicurazioni e così via.

7) Non ritirare l'auto acquistata usata senza avere in mano il permessino di vendita rilasciato dalla motorizzazione. Infatti, potrebbe darsi il caso che l'auto ven-

duta abbia vizi fiscali occulti e che sia interdetto il passaggio di proprietà.

8) Fidarsi delle informazioni sull'auto scelta rilasciate da venditori che dimostrino di avere alle spalle una organizzazione strutturata almeno sufficiente a un controllo tecnico sommario della vettura venduta.

9) Privilegiare venditori che rilascino documenti o certificazioni che dimostrino nei fatti tecnici la vita passata e residua dell'auto in modo da avere, in caso di acquisto di un'auto usata, una maggiore tranquillità rispetto al chilometraggio dichiarato dal venditore.

10) Affidarsi preferibilmente a una rete ufficiale di concessionari o a network sicuri, che all'interno della propria rete associativa, ha già provveduto a fare una selezione sia dei concessionari sia dei componenti del network degli autoriparatori in una logica di sicura competenza.

